

caratteristiche PROTESICHE



senza vite

CONNESSIONE EXACONE®

Il sistema di connessione impianto-moncone, grazie alle caratteristiche del cono Morse, all'assenza della vite di connessione e alla presenza dell'esagono interno, garantisce:

- un'elevatissima resistenza al carico masticatorio (*resistenza a fatica* \varnothing 3,3: 240 N, *resistenza a fatica* \varnothing 4,1: 392 N - prove eseguite in accordo alla norma internazionale ISO 14801)
- una drastica riduzione delle complicità protesiche grazie all'assenza della vite di connessione
- una notevole facilità di preparazione dei monconi, privi di fori passanti e realizzati in titanio ad alta durezza
- una elevata precisione nel trasferimento della posizione tra studio e laboratorio.



CONNESSIONE EXACONE® 360°

La connessione Exacone® 360° è l'unica, a livello mondiale, che consente di avere monconi con indicizzazione senza limiti di posizionamento, grazie all'esagono staccato e posizionabile liberamente. In questo modo il recupero dei disallineamenti risulta sempre agevole, senza però perdere il prezioso riferimento angolare. Tale caratteristica è particolarmente vantaggiosa con monconi di forma anatomica, con monconi per overdenture e per protesi avvitata, già pronti all'uso.



SOLUZIONI PROTESICHE SEMPLICI ED AFFIDABILI

La connessione conica autobloccante **priva di vite** semplifica le procedure protesiche, riduce la componentistica, elimina la necessità di strumenti dinamometrici, aumenta la versatilità nella personalizzazione dei monconi. L'assenza della vite di connessione permette l'esecuzione di procedure non percorribili con sistematiche avvitate, come ad esempio la cementazione extra-orale o la realizzazione di corone integrate sul moncone, che eliminano i rischi legati alla presenza di cemento in eccesso a livello dei tessuti peri-implantari. L'elevata stabilità della connessione determina inoltre una drastica riduzione delle complicità protesiche, assicurando la massima affidabilità.



PROTESI TIPO "TORONTO BRIDGE"

Il sistema offre una linea completa di accessori per la realizzazione di protesi avvitate con monconi dritti e angolati a 15°, 25° e a 35° in 4 diverse altezze transmucose. La connessione a cono Morse tra moncone per protesi avvitata e impianto rende agevole e veloce il fissaggio dei monconi dritti e angolati in qualsiasi situazione clinica. I monconi per protesi avvitata sono dotati della connessione Exacone® 360° che permette di posizionare i monconi liberamente a 360° sul modello rendendo possibile un perfetto parallelismo di tutte le piattaforme di appoggio per la protesi avvitata, un notevole aiuto per la passivazione della struttura.



TECNICHE CAD-CAM

I vantaggi protesici della sistematica sono esaltati dalle tecniche CAD-CAM, in quanto l'assenza del canale di accesso per la vite agevola le fasi di acquisizione digitale, progettazione CAD e fabbricazione del manufatto. Gli appositi monconi MultiTech e Ti-Base, dal design che ne favorisce una totale individualizzazione anche con materiali ad alta valenza estetica, consentono un impiego ottimale delle nuove tecnologie. Gli scan post e gli scan body facilitano la presa dell'impronta digitale intraorale.



linea MONCONI Leone

I.P.



L'efficienza della semplicità!



ORTODONZIA e IMPLANTOLOGIA

LEONE S.p.a

Via P. a Quaracchi 50 • 50019 Sesto Fiorentino • Firenze

tel. 055.30441 • info@leone.it

www.leone.it

Ufficio vendite Italia:

tel. 055.3044600 • fax 055.374808 • italia@leone.it

- Dott. Salvatore Belcastro di Gubbio, Perugia
 - Dott. Riccardo Della Ciana di Civitanova Marche, Macerata
 - Dott.ssa Irene Frezzato, Dott. Alberto Frezzato di Rovigo
 - Dott. Luigi Lucchini di Due Carrare, Padova

- Dott. Giuseppe Marras di Jesi, Ancona
 - Dott. Roberto Meli di Firenze
 - Dott. Massimiliano Pisa di Firenze
 - Dott. Leonardo Targetti di Firenze

Si ringraziano per le fotografie cliniche concesse:

1153015

caratteristiche CHIRURGICHE



senza vite

CONNESSIONE EXACONE®

Il sistema di connessione impianto-moncone, grazie alle caratteristiche del cono Morse e all'assenza della vite di connessione, garantisce:

- l'annullamento dei micro-gap, quindi un perfetto sigillo microbiologico
 - l'annullamento dei micro-movimenti, quindi una assoluta stabilità
 - la possibilità di un posizionamento endocrestale
- L'esagono interno consente un semplice e preciso posizionamento implantare con componentistica ridotta.



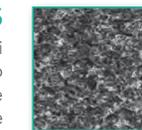
PLATFORM SWITCHING

La geometria con "Platform Switching" del tratto transmucoso incrementa il tessuto mucoso in altezza e in volume, sigillando e proteggendo l'osso marginale sottostante, e determina l'allontanamento dell'infiltrato infiammatorio dall'osso crestale. La sua combinazione con le proprietà della connessione a cono Morse favorisce il mantenimento dei tessuti peri-implantari nel tempo, come dimostrato da studi clinici a lungo termine.



SUPERFICIE HRS

La superficie HRS (*High Rutile Surface*) è ottenuta con un esclusivo processo di sabbatura che, oltre a determinare una rugosità superficiale dell'impianto $R_a = 2,5 \mu m$, aumenta la presenza di rutilo (ossido di titanio), elemento determinante per l'osteointegrazione. Il successivo ciclo di trattamenti di pulizia (passivazione e decontaminazione) della superficie elimina ogni residuo di natura organica e inorganica. Il risultato è una superficie estremamente favorevole alla formazione del coagulo e alla successiva osteointegrazione, che assicura una riduzione dei tempi di guarigione ed una assoluta predicibilità del risultato.



CHIRURGIA GUIDATA

La metodica di chirurgia guidata Leone è basata sulla realizzazione di un modello Master 3D in resina bicolore prototipato con l'ausilio di sofisticatissime stampanti 3D che garantiscono l'assoluta precisione dimensionale. Il modello Master 3D concretizza la pianificazione implantare effettuata con il software, su questo il tecnico trasforma la mascherina radiologica in guida chirurgica e potrà anche realizzare una protesi provvisoria su monconi se ne sussistono i presupposti. Il clinico, utilizzando la guida e avvalendosi dell'innovativa e dedicata Fresa Zero1 Leone, finalizzerà il lavoro su paziente. In tutto questo percorso i clienti saranno seguiti e supportati dal Digital Service Leone, un team altamente specializzato che opera con le più recenti e avanzate tecnologie.



SISTEMA IMPLANTARE LEONE



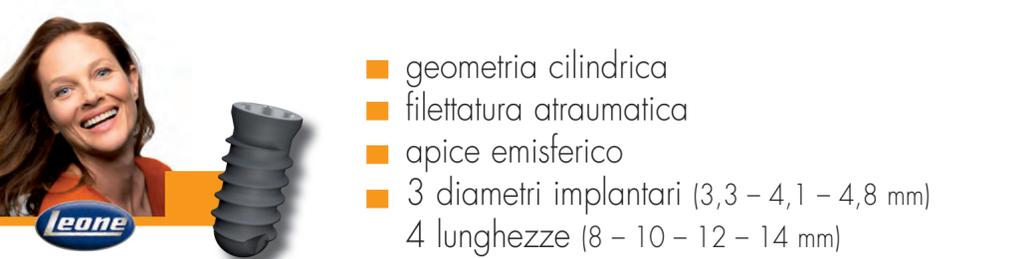
L'efficienza della semplicità!



ORTODONZIA e IMPLANTOLOGIA



linea FRESE Leone



- geometria cilindrica
- filettatura atraumatica
- apice emisferico
- 3 diametri implantari (3,3 - 4,1 - 4,8 mm)
- 4 lunghezze (8 - 10 - 12 - 14 mm)

IMPIANTO EXACONE®

L'impianto Exacone® è caratterizzato da una geometria cilindrica e una filettatura a norma ISO che ne garantiscono un inserimento atraumatico in tutte le tipologie di osso, anche in presenza di alta densità ossea. I diametri implantari 3,3 mm e 4,1 mm dell'impianto Exacone® rappresentano la scelta ottimale in molti casi di limitata disponibilità ossea orizzontale.

Molteplici studi a medio e a lungo termine documentano il successo estetico e funzionale degli impianti Exacone® nonché il mantenimento dei risultati ottenuti negli anni.*



FILETTATURA ATRAUMATICA per un inserimento sicuro in tutte le tipologie di osso (norma ISO 5835)

APICE EMISFERICO per non danneggiare le strutture anatomiche, come la membrana di Schneider nell'inserimento dell'impianto contestualmente alla procedura di rialzo del seno mascellare



- **IMPIANTO Ø 3,3** un impianto di piccolo diametro per situazioni di limitata disponibilità ossea mesio-distale e vestibolo-linguale/palatale
- **IMPIANTO Ø 4,1** un impianto di notevole resistenza meccanica nonostante il ridotto ingombro orizzontale, ottimale sia nelle zone anteriori che posteriori
- **IMPIANTO Ø 4,8** un impianto di largo diametro per la riabilitazione degli elementi in zona molare

*Bibliografia
 - Mangano F, Macchi A, Caprioglio A, Sammons RL, Piattelli A, Mangano C. Survival and complication rates of fixed restorations supported by locking-taper implants: a prospective study with 1 to 10 years of follow-up. J Prosthodont 2014;23(6):434-444
 - Mangano FG, Shibli JA, Sammons RL, Iaculli F, Piattelli A, Mangano C, Short (8-mm) locking-taper implants supporting single crowns in posterior region: a prospective clinical study with 1-to 10-years of follow-up. Clin Oral Implants Res 2014;25(8):933-940
 - Mangano F, Shibli JA, Sammons RL, Veronesi G, Piattelli A, Mangano C. Clinical outcome of narrow-diameter (3.3-mm) locking-taper implants: a prospective study with 1 to 10 years of follow-up. Int J Oral Maxillofac Implants 2014;29(2):448-455
 - Belcastro S, Palazzo L, Melli R, Guerra M. Studio clinico prospettico sulla sopravvivenza a medio termine di impianti a connessione conometrica. Quintessenza Internazionale 2009;3:47-57
 Aggiornamenti continui su: www.leone.it/servizi/pubblcazioni

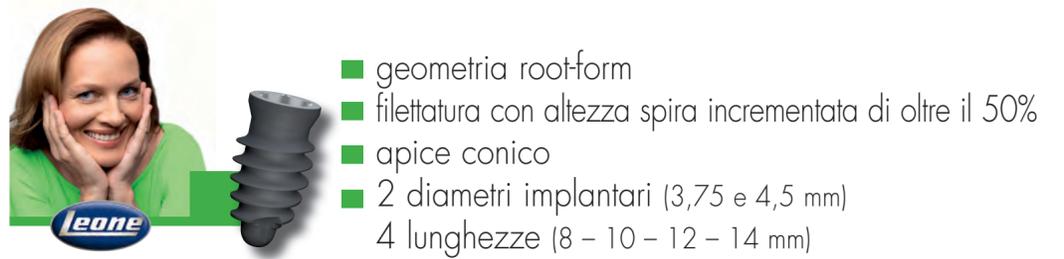
IL CASO CLINICO



L'IMPIANTO IDEALE IN CASO DI:
 - densità ossea media ed elevata
 - limitata disponibilità ossea orizzontale
 - mini rialzo del seno mascellare



Follow up a 13 ANNI



- geometria root-form
- filettatura con altezza spira incrementata di oltre il 50%
- apice conico
- 2 diametri implantari (3,75 e 4,5 mm)
- 4 lunghezze (8 - 10 - 12 - 14 mm)

IMPIANTO EXACONE® MAX STABILITY

L'impianto Exacone® Max Stability presenta un innovativo macro-design esterno che è stato appositamente studiato per raggiungere una elevata stabilità primaria in caso di scarsa densità ossea del sito ricevente. La sua geometria lo rende inoltre particolarmente idoneo all'inserimento in alveoli post-estrattivi e in caso di alcune tipologie di intervento di chirurgia avanzata, dato che favorisce l'avanzamento riducendo i rischi di frattura e di fenestrazioni.



ROOT-FORM con apice conico che ne aumenta la capacità penetrante



SPIRE APICALI INCREMENTALI con altezza crescente per favorire l'avanzamento durante la fase di inserimento dell'impianto

FILETTATURA con altezza della spira incrementata di oltre il 50% rispetto all'impianto Exacone®. Questo determina:
 - un torque di inserimento maggiore di oltre il 50% rispetto ad un impianto con design classico con stesso diametro di connessione e di pari lunghezza
 - un aumento della superficie di contatto con il tessuto osseo

IL CASO CLINICO



L'IMPIANTO IDEALE IN CASO DI:
 - scarsa densità ossea
 - posizionamento post-estrattivo immediato
 - carico immediato
 - split crest



Follow up a 3 ANNI



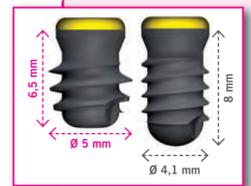
- lunghezza di soli 6,5 mm
- spire incrementali con diametro fino a 5 mm
- geometria cilindrica
- apice piatto

IMPIANTO EXACONE®

L'impianto Exacone® 6.5, caratterizzato dalla sua lunghezza ridotta a 6,5 mm, rappresenta la soluzione ideale per situazioni di limitata disponibilità ossea verticale e consente in molte situazioni di fare a meno di complesse procedure chirurgiche, quali il rialzo del seno mascellare e la trasposizione del nervo mandibolare, evitando le strutture anatomiche sensibili in massima sicurezza. Ne consegue la riduzione sia dei tempi terapeutici che dei costi e aumenta l'accettabilità da parte del paziente.



FILETTATURA con altezza della spira incrementata del 125% rispetto agli impianti Exacone® con conseguente:
 - elevata stabilità primaria nonostante la sua ridotta lunghezza
 - buona superficie di contatto osso-impianto comparabile alla superficie di un impianto diametro 4,1 lunghezza 8 mm



CONNESSIONE PROTESICA EXACONE® 4,1 che garantisce notevole resistenza biomeccanica, di particolare importanza dato il rapporto corona-radice inevitabilmente sfavorevole

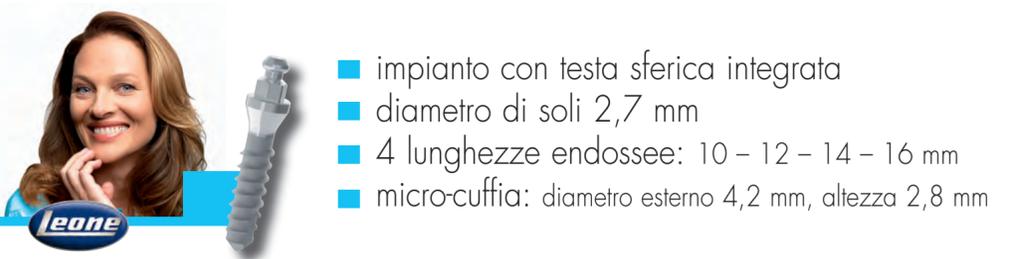
IL CASO CLINICO



L'IMPIANTO IDEALE IN CASO DI:
 - limitata disponibilità ossea verticale



Follow up a 5 ANNI



- impianto con testa sferica integrata
- diametro di soli 2,7 mm
- 4 lunghezze endossee: 10 - 12 - 14 - 16 mm
- micro-cuffia: diametro esterno 4,2 mm, altezza 2,8 mm

MONO IMPIANTO LEONE

Il monoimpianto Leone è stato sviluppato per la stabilizzazione di overdentures nel mascellare inferiore su 4 monoimpianti inseriti a livello della sinfisi mentoniera, nella regione compresa tra i due forami. Il diametro ridotto di soli 2,7 mm permette un inserimento semplice e mini-invasivo anche in mandibole atrofiche ed estremamente riassorbite ottenendo, grazie al design autofilettante, una ottima stabilità primaria. Le ridotte dimensioni della micro-cuffia permettono il riutilizzo di protesi preesistenti.



COLLO LISCIO E TRONCO CONICO per favorire l'ottenimento di un buon sigillo mucoso

TRATTO TRANSMUCOSO di due altezze diverse, 3 e 5 mm, per un adattamento ottimale ai diversi spessori dei tessuti molli



OTTIMA STABILITÀ PRIMARIA grazie al design autofilettante
RESISTENZA ALLA TORSIONE di oltre 140 Ncm nonostante il ridotto diametro implantare

IL CASO CLINICO



L'IMPIANTO IDEALE PER:
 - la stabilizzazione di overdentures nel mascellare inferiore edentulo e atrofico



Follow up a 8 ANNI